



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 1268

Del 08/02/2022

---

Identificativo Atto n. 61

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Oggetto

REGIME DI AIUTO RELATIVO AL TERZO AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020 APPROVATO CON D.D.S. N. 14864 DEL 30/11/2020 E S.M.I.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

#### **RICHIAMATI:**

- il d.d.S. n. 14864 del 30/11/2020 di approvazione del Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, con il quale si prevede che in attuazione dello stesso siano concessi aiuti di Stato fino al 31/12/2020 sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. n. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per beneficiario, al lordo di oneri e imposte;

- il d.d.S. n. 16577 del 28/12/2020 con cui si è disposto che agli aiuti concessi in attuazione del Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, fino al 30/06/2021 siano inquadrati nell'ambito del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547 e SA.59655 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. n. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per beneficiario, al lordo di oneri e imposte;

-il d.d.S. n. 8754 del 25/06/2021 con cui è stata confermata fino al 31/12/2021 la concessione di aiuti nell'ambito del soprarichiamato Quadro Temporaneo ai sensi dell'art. 54 del D.L. n. 34/2020, fino al limite massimo di 1.800.000,00 euro e si è demandato ad un successivo atto, da adottarsi entro il 31/12/2022, la disciplina degli aiuti eventualmente concessi dopo tale data, stabilendo che in caso di ulteriore proroga del suddetto Quadro Temporaneo, gli aiuti concessi fino a vigenza dello stesso continuino ad essere concessi secondo quanto previsto dal medesimo;

**RICHIAMATO** in particolare il d.d.S. 17900 del 21/12/2021 che ha stabilito di prevedere che:

- fatti salvi l'approvazione del d.d.l. "Bilancio" e l'esito favorevole dell'approvazione della relativa misura d'aiuto da parte della Commissione Europea entro il 31/12/2021, gli aiuti di cui al Terzo Avviso pubblico



## Regione Lombardia

---

soprarichiamato continuino ad essere concessi fino al 30/06/2022 sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e s.m.i., e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. n. 34/2020, fino ad un importo di 2.300.000,00 euro per beneficiario, al lordo di oneri e imposte;

- in caso di mancata approvazione del d.d.l. “Bilancio” o di esito negativo della valutazione della relativa misura d'aiuto da parte della Commissione Europea entro il 31/12/2021, di demandare ad un successivo atto, da adottarsi dopo l'01/01/2022, la disciplina degli aiuti eventualmente concessi a far data dall'01/01/2022 a valere sul Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, stabilendo che:

o in caso di proroga del suddetto Quadro Temporaneo recepita dalla normativa nazionale e approvata dalla Commissione Europea, gli aiuti concessi fino a vigenza dello stesso continuino ad essere concessi secondo quanto previsto dal medesimo;

o ove scaduto il suddetto Quadro temporaneo, in caso di moduli aggiuntivi si applicherà il regime adottato nel progetto finanziato di riferimento, di cui il modulo aggiuntivo costituirà integrazione, mentre in caso di nuovi progetti, i soggetti istanti, dovranno indicare di quale regolamento avvalersi tra quelli di seguito richiamati:

> Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli Aiuti “de minimis”;

> Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E. (artt. 20, 53 e 55);

dando atto che, laddove si dovrà attivare una linea di aiuto in esenzione, sarà demandato al decreto di stabilire di procedere a comunicazione del regime alla Commissione Europea tramite la piattaforma SANI2 e si potrà darne attuazione solo ad esito positivo della procedura di notifica;

**DATO ATTO** che:

- la proroga e l'innalzamento del suddetto massimale da parte dello Stato non è stata effettuata mediante l'approvazione del d.d.l. “Bilancio”, per il quale in



## Regione Lombardia

---

Senato alla data di adozione del d.d.S. 17900/2021 era stato presentato un apposito emendamento ai fini dell'introduzione di un articolo 195-bis di modifica al regime quadro sugli aiuti, bensì mediante il D.L. 31/12/2021 n. 238 "Milleproroghe" e il D.L. 27/01/2022, n. "Sostegni";

- la Commissione europea con decisione C(2022) 381 final del 18.1.2022 - SA. 101025, in corso di pubblicazione - ha approvato le seguenti modifiche al D.L. 19/05/2020 n. 34 – Regime Quadro:

- proroga del Regime Quadro fino al 30 giugno 2022, stabilita dall'art. 20 del DL 31/12/2021 n. 238 "Milleproroghe";
- innalzamento dei massimali di aiuto previsti agli articoli 54 e 60 bis del DL 34/2020, disposta dal D.L. 27/01/2022, n. "Sostegni";

**RITENUTO** pertanto, in conformità a quanto previsto dal sopracitato d.d.S. 17900 del 21/12/2021 di prevedere che gli aiuti eventualmente concessi a valere sul Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, continuino ad essere concessi secondo quanto previsto dal Quadro Temporaneo, come recepito dalla normativa nazionale soprarichiamata e approvato dalla Commissione Europea;

**RICHIAMATI** gli adempimenti previsti, dai sopracitati d.d.S. n. 14864 del 30/11/2020 e successive proroghe, a carico delle imprese beneficiarie, in merito alla sottoscrizione di una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti:

- di non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;

- nel caso delle microimprese e piccole imprese che fossero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, di non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza, di non aver ricevuto aiuti per il salvataggio (salvo che al momento della concessione dell'aiuto abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia), o per la ristrutturazione (salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione);

**RICHIAMATI** i seguenti adempimenti connessi alla concessione degli aiuti di Stato, in capo all'Autorità di Gestione:

- registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari e operata dai soggetti concedenti, ai sensi dell'art. 8 del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;

- verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 2.300.000,00 euro per beneficiario, al lordo di oneri e imposte;



## Regione Lombardia

---

- assolvimento degli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;

- assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

**DATO ATTO** che, sulla base delle banche dati consultabili nell'ambito delle istruttorie svolte dagli uffici, è possibile attivare controlli sul rispetto del plafond massimo di 2.300.000,00 di euro per beneficiario riferendoli esclusivamente al perimetro di "impresa unica", secondo la definizione già prevista dalla normativa sugli aiuti di Stato "de minimis" (Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013), ossia l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti, anche per il tramite di una o più altre imprese:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

**RITENUTO** pertanto di confermare, come già previsto dal d.d.S. n. 8754 del 25/06/2021 e s.m.i., di limitare i controlli sul rispetto del plafond soprariportato al perimetro di "impresa unica" come sopradescritto, previa acquisizione delle necessarie dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte dei beneficiari circa le imprese collegate;

**ACQUISITO**, nella seduta dell'8 febbraio 2022, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di Regione Lombardia;

**ATTESTATO** che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e in particolare contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di finanziamento, si provvederà alla pubblicazione dell'atto contenente l'elenco dei beneficiari sul sito del Programma <https://interregitaliasvizzera.eu> e sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

**STABILITO** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito del Programma <https://interreg-italiasvizzera.eu>;



## Regione Lombardia

---

**DATO ATTO** che il presente atto non comporta alcuna modifica rispetto alla dotazione finanziaria complessiva prevista con d.d.S. n. 14864 del 30/11/2020 e s.m.i. e alla relativa copertura finanziaria;

**DATO ATTO** altresì che il presente provvedimento è adottato entro il termine disposto dal precedente d.d.S. 17900 del 21/12/2021;

**VISTA** la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico in materia di Organizzazione e Personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X e dell'XI Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 4431 del 17 marzo 2021 ("V Provvedimento Organizzativo 2021") che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera a Monica Muci, attribuendole l'incarico dirigenziale per la relativa struttura, a far data dal 17 marzo 2021;

### DECRETA

1. di confermare che la disciplina degli aiuti eventualmente concessi a valere sul Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, continuino ad essere concessi fino al 30/06/2022 secondo quanto previsto dal Quadro Temporaneo recepito dalla normativa nazionale (D.L. 19/05/2020 n. 34) e approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 381 final del 18.1.2022 - SA. 101025;

2. per quanto concerne gli aiuti concessi dopo il 30/06/2022, di demandare ad un successivo atto, da adottarsi entro il 30/06/2022, la disciplina degli aiuti eventualmente concessi a far data dall'01/07/2022 a valere sul Terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, stabilendo che:

- in caso di proroga del suddetto Quadro Temporaneo recepita dalla normativa nazionale e approvata dalla Commissione Europea, gli aiuti concessi fino a vigenza dello stesso continuino ad essere concessi secondo quanto previsto dal medesimo;

- ove scaduto il suddetto Quadro temporaneo, in caso di moduli aggiuntivi si applicherà il regime adottato nel progetto finanziato di riferimento, di cui il modulo aggiuntivo costituirà integrazione, mentre in caso di nuovi progetti, i soggetti istanti, dovranno indicare di quale regolamento avvalersi tra quelli di seguito richiamati:

➤ Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli Aiuti "de minimis";



## Regione Lombardia

---

> Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E. (artt. 20, 53 e 55);

dando atto che, laddove si dovrà attivare una linea di aiuto in esenzione, sarà demandato al decreto di stabilire di procedere a comunicazione del regime alla Commissione Europea tramite la piattaforma SANI2 e si potrà darne attuazione solo ad esito positivo della procedura di notifica;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) e sul sito di Programma <https://interreg-italiasvizzera.eu>;

4. di attestare che contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di finanziamento, si provvederà alla pubblicazione dell'atto contenente l'elenco dei beneficiari sul sito del Programma <https://interreg-italiasvizzera.eu> e sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

LA DIRIGENTE

MONICA MUCI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge